

# PRO CIVITATE

## MOVIMENTO CIVICO

Viale Unità d'Italia nr. 63 70125 BARI

TEL: 0805428576 – P.F. 3336247456

Email : [vitantonio.uggenti@fastwebnet.it](mailto:vitantonio.uggenti@fastwebnet.it)

Spett.le Prefettura di Bari

P.zza Libertà 1

70121 BARI

Alla c.a. Sua Eccellenza il Prefetto di Bari

Nunziante Dr. Antonio

Bari lì, 5 febbraio 2014

Il Presidente

Pro Civitate, a Sua Eccellenza il Prefetto di Bari, premesso che:

- la sicurezza e la salute delle persone rientrano tra le finalità primarie di ordine sociale ed economiche perseguite dallo Stato;
- stante, quanto si apprende dalla cittadinanza residente nelle immediate vicinanze all'ex presidio Militare denominato Caserma Rossani, ubicato in

Bari, con accessi dalla Via G. Petroni e C.so B. Croce, nonché dagli organi di stampa, da qualche giorno il ridetto immobile è stato occupato abusivamente da numerosi giovani e forse da nuclei familiari senza fissa dimora;

- nonostante il ridetto immobile, negli anni passati sia stato oggetto di operazioni di bonifica e rimozione delle parti in cemento amianto, commissionate dal Ministero della Difesa, non risulta che allo stato, le Autorità preposte, abbiano accertato se ricorrano i presupposti di sicurezza e igienico- sanitari necessari a renderlo fruibile e abitabile;
- appare quantomeno inopportuna la posizione assunta da taluni rappresentanti dell'Amministrazione del Comune di Bari, che avrebbero dovuto scongiurare il rischio che il ridetto immobile potesse essere occupato abusivamente, anche allertando le Autorità competenti, piuttosto che partecipare all'assemblea organizzata dagli occupanti abusivi all'interno del ridetto immobile, nel corso della quale si discuteva della eventuale destinazione d'uso dell'ex presidio Militare;
- a seguito delle precarie condizioni infrastrutturali ed igieniche in cui versa il ridetto immobile, è fondato il rischio che gli occupanti abusivi possano rimanere coinvolti in incidenti o essere affetti da patologie severe;

si chiede di sapere se:

- Sua Eccellenza non ritenga necessario ed urgente avviare significative iniziative tese a scongiurare il rischio di incidenti nei quali potrebbero incorrere gli occupanti abusivi, e al contempo ad evitare il proseguo della occupazione abusiva, anche a tutela della allarmata popolazione residente nelle immediate vicinanze al ridetto immobile dove, come noto, stazionavano già nomadi e soggetti dediti al commercio illegale di rame.

Fiducioso in un di Ella sollecito intervento, è gradita l'occasione per porgerLe ossequiosi saluti e rinnovarLe i sensi della mia stima.

f.to Vitantonio UGGENTI